



COMUNE DI PORTE

Provincia di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO 2016/2018 ED ALLEGATI.

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Sindaco, con avvisi scritti recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ZOGGIA LAURA	SINDACO	P	
GIAI Fabio	CONSIGLIERE	P	
GIAI LUIGI MICHELE	CONSIGLIERE	P	
GRILLETTI ALFONSO	CONSIGLIERE	P	
BESSONE ELISA	CONSIGLIERE	P	
GAIDO Sergio	CONSIGLIERE	P	
LOSANO ROBERTA	CONSIGLIERE	P	
PILATI Daniele	CONSIGLIERE	P	
GORGELLINO FEDERICO	CONSIGLIERE	P	
GRIBAUDO MARGHERITA	CONSIGLIERE	P	

Totale: Presenti 10 Assenti giustificati Assenti

Il Signor ZOGGIA LAURA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale FERRARA D.SSA ALESSANDRA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:"ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2016/2018 E ALLEGATI."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale *“gli enti locali deliberano annualmente il **bilancio di previsione finanziario** redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”*;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

VISTO il D.M Interno del 01/03/2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30/04/2016;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15.03.2016 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) da sottoporre al Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2016/2018;

DATO ATTO che con deliberazione n. 25 del 15/04/2016 la Giunta Comunale ha adottato gli schemi del Bilancio di previsione 2016-2018 e i relativi allegati;

DATO ATTO:

- che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016/2018 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;
- che non risultano presentati emendamenti alla bozza del bilancio in oggetto.

VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto degli equilibri di bilancio;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa;

tutti riepilogati sotto allegati "A"

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n.267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2014), approvato con deliberazione del C.C. n.15 in data 28/04/2015, esecutiva ai sensi di legge;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n 9 adottata in questa medesima seduta, relativa all'approvazione dell'aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la deliberazione della G.C. n. 22 del 8.4.2016 con cui sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, e la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015;
 - la deliberazione della G.C. n. 19 del 25.3.2016 relativa a :
 - A) determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000, rideterminate a decorrere dall'anno 2011 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Legge n. 78/2010, così come convertito dalla Legge n. 122/2010, nonché ai sensi della Legge 56/2014;
 - B) determinazione tariffe dei servizi cimiteriali;
 - C) ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ai sensi art. 208 D.Lgs. 285/1992 e s.m. ed int. anno 2015;
 - D) determinazione delle tariffe e dei diritti di segreteria
 - E) piano triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e piano annuale delle assunzioni di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'anno in corso ;
 - F) la deliberazione Giunta comunale n con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 e che per l'anno 2016 non saranno approntate modifiche in rialzo per effetto della legge finanziaria per il 2016, per cui le aliquote restano invariate rispetto al 2015:
 - IMU:
 - 4 per mille per prima casa
 - 10 per mille per tutti gli altri immobili
 - TASI:
 - abolita per prima casa
 - aliquota zero per tutti gli altri immobili
- e con la quale è stata aumentata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7% ed approvato il relativo regolamento;

- G) in relazione all'articolo 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n.133 – redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2016;
- H) relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- I) il Programma di affidamento incarichi di collaborazione autonoma da affidare a soggetti esterni all'amministrazione comunale nell'anno 2016, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge 24.12.2007 n. 244, fissato il limite di spesa annuo per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 6 comma 56 della Legge 244/2007

- la dgc. N. 20 del 25.3.2016 relativa alla determinazione dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporto scolastici)
- la dgc n. 21 del 25.3.2016 relativa alle tariffe del Piano TARI il cui regolamento IUC di modifica ed aggiornamento è stato approvato nella presente seduta consiliare;

DATO ATTO che con la presente deliberazione di consiglio comunale:

1.) ai sensi art.1, commi 594 e seguenti, L. 24.12.2007 n. 244 relativa al piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, si dà atto che nel corso del 2015 il Comune di Porte ha proceduto a:

- acquisto di n. 1 pc per il protocollo comunale
- acquisto di lettore di microchip per animali smarriti

pertanto nel corso del 2016 /2018 il piano è NEGATIVO.

2) ai sensi della Legge Regionale 07.03.1989, n. 15, che disciplina i rapporti intercorrenti tra gli insediamenti abitativi ed i servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose, i cui rapporti con lo Stato siano disciplinati ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Costituzione e che abbiano una presenza organizzata nell'abitato dei Comuni, In particolare l'art. 4 della legge regionale suddetta, dispone:

- *“che venga riservata ed eventualmente accantonata annualmente, all'interno dei proventi derivanti dagli oneri per le opere di urbanizzazione secondaria, una quota per gli interventi relativi alla categorie di opere concernenti le attrezzature religiose così come individuate all'art. 2 della legge regionale stessa;*
- *che tale quota venga definita con adeguata motivazione annualmente dal Consiglio Comunale tenuto conto delle domande pervenute per la ripartizione della quota da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose, e della consistenza delle confessioni religiose sul territorio”;*

CONSTATA che non è pervenuta alcuna richiesta di ammissione al contributo per l'anno 2016 e che pertanto il risultato è NEGATIVO

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento [Omissis].”

RISCONTRATA la regolarità del progetto di bilancio di previsione 2016-2018, che chiude regolarmente in pareggio, come stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. n.267/2000;

RILEVATO che risulta pienamente rispettato anche quanto disposto dal 6° comma del citato art. 162 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto attiene alle previsioni di competenza delle spese correnti che, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, complessivamente non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

ATTESO che gli stanziamenti per interessi passivi iscritti nel bilancio di previsione dell'anno 2016 comprendono le quote di interessi relative a mutui contratti fino al 31/12/2015.

RISCONTRATO che:

- il fondo di riserva è stato istituito nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio), e successive modifiche ai sensi del D.L. 174/2012 art. 3 comma 1 lett. g).
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 2850,00 di cui euro 2850,00 di parte corrente ed euro 0,00 di parte capitale;
- è stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato, quale saldo finanziario, costituito da quote di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25.3.2016, che risulta determinato come segue:

FPV di parte corrente: € 10.229,98

FPV di parte capitale: 20.242,00

Tot: € 30.471,98

VISTO l'art. 208 del D.Lgs. n.285/1992 recante "Nuovo codice della strada" e l'art. 393 del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 e successive modifiche ed integrazioni, novellato dall'art. 40, L. n.120/2010. Con riferimento ai proventi spettanti agli enti locali, il vincolo è parziale, e viene confermato in misura pari al 50%; la restante quota del 50%, invece, può essere utilizzata dall'ente locale come meglio crede, costituendo un'entrata "libera"

Gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012 e sono rispettati i seguenti limiti:

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
-----------------	--------------------	-----------------------	--------

Studi e consulenze	/	80%	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1494,19	80%	290,00
Sponsorizzazioni	/	100%	0,00
Missioni	/	50%	0,00
Formazione	/	50%	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	/	20%	

** costi di manutenzione ordinaria, spese di collaudo, aumento costo carburante, utilizzo autovettura (unica di servizio, in uso alla polizia municipale, ai dipendenti comunali, agli amministratori) circa 12.000 km/anno, media 15km/lt.,

RICORDATO che con deliberazione consiliare n.6 adottata nella seduta del 30/04/2015 divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000, e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 30/12/92 n. 504;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini fissati dall'art. 174 del D.Lgs. n.267/2000, relativamente all'approvazione e consegna di tutti i documenti riguardanti il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;

Al sensi dell'art.162 del tuel enti locali D. Lgs. n.267/2000 sono stati rispettati i seguenti principi di bilancio: annualità, universalità, integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario complessivo, pareggio finanziario intermedio, pubblicità.

RITENUTO che il progetto di Bilancio 2016-2018, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

VISTO il prospetto dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

VISTO il parere espresso in data 15.03.2016 dal Responsabile dell'area Finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel Bilancio;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, di cui al Verbale n. 10 del 28/04/2016, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento disciplinante i controlli interni;
- l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce le competenze di approvazione al Consiglio Comunale;
- l'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 507 del 15 novembre 1993 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 446 del 23 dicembre 1997 e smi;
- il Decreto legislativo n. 118/2011; il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
- il Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008;
- il Decreto Legge n. 78/2010, così come convertito nella Legge n. 122/2010;
- la Legge n. 183/2011;
- il Decreto Legge n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011;
- il Decreto Legge n. 95/2012, così come convertito nella Legge n. 135/2012;
- la Legge n. 228/2012;
- la Legge n. 147/2013;
- la Legge n. 190/2014, Legge di Stabilità 2015;
- la Legge n. 208/2015, Legge di Stabilità 2016;

Il fondo di cassa al 1.1.2016 ammonta ad euro 167.262,01 ed è prevista la sua applicazione al bilancio finanziario di previsione 2016;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità e dato atto che è stato rispettato l'iter procedimentale previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Il Sindaco espone brevemente i tratti del bilancio dichiarando che, essendo a fine legislatura, non ha voluto incidere in maniera sostanziale sul medesimo, lasciando alla nuova amministrazione il compito e l'onore di apportare tutte le variazioni necessarie a svolgere compiutamente il proprio operato.

Di conseguenza il bilancio è semplice, individua solo le entrate di competenza e le spese certe
Quello che si deve sottolineare è che il nuovo bilancio armonizzato è predisposto in maniera più analitica ed individua un orizzonte temporale triennale.

Per il resto valgono le disposizioni indicate nella proposta, di cui dà apposita lettura

Con numero 9 voti favorevoli ed uno contrario il Sig. Gorgellino espressi nelle forme di legge;

Per quanto sopra esposto il Consiglio Comunale:

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di Previsione 2016-2018, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze sono riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011

2) di approvare conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2016-2018, così come elencati nelle premesse del presente atto – **allegato “A”**;

3) di confermare integralmente, per quanto di competenza, le deliberazioni di Giunta Comunale concernenti le altre entrate tributarie, patrimoniali, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

4) di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere di cui al Verbale n. 10 del 28/04/2016;

5) di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio (art. 1, comma 712 Legge n° 208/2015).- **allegato “B”**;

6) di dare atto che ai sensi degli artt. 164 e 172 del D. Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione annuale e quello pluriennale hanno carattere autorizzatorio;

7) di dare atto che l'art. 193 co. 3 del D. Lgs. 267/2000 prevede, in ogni caso, che *" per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 "* (ovvero alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ndr).

8) di dare atto che il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, prevista dalla normativa vigente, è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE DICHIARA CONCLUSA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

f.to ZOGGIA LAURA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FERRARA D.SSA ALESSANDRA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

l_x_l per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE